



LA CONTINUITA' DEL PERCORSO FORMATIVO


Il nostro modello educativo di istruzione ed educazione è diviso in due cicli di istruzione ed è basato su due modelli organizzativi ed educativi dai tratti separati, che, nel passato, ne hanno limitato la naturale continuità.

I contributi della ricerca degli ultimi anni e l'istituzionalizzazione degli Istituti Comprensivi fanno, ora, emergere la necessità di garantire un raccordo pedagogico e organizzativo fra i vari ordini di scuola

Pasquale Piredda


1.

LA CONTINUITA' DEL PERCORSO FORMATIVO



Il principio della continuità, assunto nella
nella sua chiave pedagogica appare
pienamente rispondente al carattere
unitario della persona umana, la quale
non si risolve in una miriade di punti, né
consente separazioni o opposizioni: è la
persona dell'allievo, la sua unità-unicità,
la linea che fonda e garantisce la continuità,
pur nella sua discontinuità (i suoi atti)


LA CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO



L'alunno ha il diritto di un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale, che costruisca così la sua **identità**, pur nei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche. Un progetto educativo continuo lo deve accompagnare nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze



LA CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO



La continuità si propone anche di
prevenire le
situazioni difficoltà e di sofferenza,
che si riscontrano, in modo particolare, nei
passaggi tra i diversi ordini di scuola,
che
spesso sono la causa della
“ *mortalità scolastica* ”,
così diffusa nel secondo ciclo di istruzione.




LA CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO

Continuità del percorso formativo non significa
né uniformità, né mancanza di cambiamento,
ma significa **sviluppo coerente** che,
da una parte, valorizzi il bagaglio di competenze
già acquisite dall'alunno, dall'altra,
riconosca la specificità degli interventi
e la differenziazione del
Profilo dello Studente
al termine di ogni ciclo scolastico



LA CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO



Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, riferite alla Scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo di Istruzione, si potrebbe partire per promuovere la continuità del percorso formativo, tenendo conto degli **Obiettivi di apprendimento** e dei **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** in essi contenuti, ma bisognerà che gli insegnanti dei vari ordini di scuola siano in grado di conoscere il *diario di bordo* che ha accompagnato l'alunno nel suo processo di crescita, maturazione e sviluppo



LA CONTINUITÀ VERTICALE DEL PERCORSO FORMATIVO

Una migliore coerenza dell'offerta formativa, grazie anche al raccordo pedagogico tra scuole tradizionalmente separate, è certamente ciò che permette di considerare le “scuole verticali” (Istituti Comprensivi) come veri modelli innovativi di una scuola proiettata a superare certi clichè organizzativi, didattici e metodologici, che concepiscono il percorso scolastico come una serie di segmenti formativi separati

CONTINUITÀ' VERTICALE

A LIVELLO DI SAPERI

- 1. Conoscenza e coordinamento dei curricula*
- 2. Costruzione di protocolli di osservazione comuni nelle classi ponte*
- 3. Prove di verifica delle competenze possedute finali e d'ingresso*



CONTINUITÀ VERTICALE



A LIVELLO DEI DOCENTI

- 1. Conoscenza e condivisione del curriculum*
- 2. Condivisione metodologie*
- 3. Condivisione sistema di valutazione*

COTINUITA' VERTICALE

A LIVELLO DI ALUNNI

- 1) *Conoscenza di ambienti, docenti, personale ATA, di attività e proposte della scuola di grado superiore*
- 2) *Positiva partecipazione alle attività proposte*
- 3) *rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ognuno*
- 4) *Attenzione alla dimensione affettivo-emotiva*
- 5) *Scoperta delle potenzialità personali e accompagnamento del percorso di orientamento*



PROGETTO
TITOLO:
UN PERCORSO DI CONTINUITÀ
NELLA DIS-CONTINUITÀ

*** Descrizione sommaria del contenuto**

*** Destinatari**

*** Attività specifiche**

*** Descrizione Bisogno/Problema**



Scuole coinvolte



**N° 4 Istituti scolastici della città
di..... :**

N° 2 Direzioni Didattiche

N° 1 Istituto Comprensivo

**N° 1 Istituto Scolastico Secondario
di 1° Grado**




DESCRIZIONE SOMMARIA DEL CONTENUTO

-
- * Favorire negli alunni l'acquisizione di competenze utili ad affrontare in modo adeguato i cambiamenti presenti nel percorso formativo
 - * Condivisione dei curricoli dei diversi ordini di scuola
 - * Programmazione di percorsi formativi
 - * Utilizzazione di criteri valutativi comuni
 - * Innalzamento del livello qualitativo dei risultati di apprendimento
-



DESTINATARI



TUTTE LE CLASSI PONTE

TRA I DIVERSI ORDINI DI

SCUOLA



ATTIVITA' SPECIFICHE

* La comunicazione interprofessionale

la conoscenza operativa, diretta e non solo narrata,
degli approcci educativi
caratteristici dei diversi segmenti
scolastici, gli scambi di esperienze, il linguaggio
comune) ;

* **l'integrazione dei processi formativi di
progettazione** , attuazione, valutazione (curricoli
continui, profili di uscita, gestione anni ponte,
iniziative di accoglienza, prove di verifica



ATTIVITA' SPECIFICHE

*** La condivisione delle risorse**


(formazione/aggiornamento comune,
prestiti professionali, progettazione uso
spazi e strutture comuni, passaggio di
informazioni);

*** Il coordinamento organizzativo**

(gruppi di lavoro misti, progettualità di
struttura, organi collegiali, regole/procedure,
dirigenza/amministrazione comuni)




Descrizione : Bisogno/Problema di origine



Garantire il diritto ad un processo formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato, multidimensionale del soggetto che costruisce la sua identità. Pertanto è necessario progettare “azioni positive” che garantiscano il raccordo all'interno del percorso scolastico, utilizzando strategie che si pongano in sintonia con le modalità che il bambino utilizza per la costruzione del suo sapere.

Descrizione: Bisogno/Problema di origine



Particolare attenzione va inoltre dedicata al coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali di un ciclo di studi, in modo da far superare al bambino l'ansia e le difficoltà al momento del passaggio al grado scolastico successivo. Un posto rilevante nella prospettiva della continuità è occupato dalla valutazione



LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE DEL PERCORSO FORMATIVO

La Continuità Orizzontale

Un altro aspetto, *oltre a quello della continuità verticale* è quello della *continuità orizzontale*, che pone l'esigenza di organizzare rapporti con la famiglia, con gli enti locali, con le agenzie e le associazioni operanti sul territorio, nell'ottica di *un sistema formativo integrato*